

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Via Nicosia, 2 - ENNA - tel. 0935/500924

C.F.: 80006370862 - Codice Meccanografico: ENIS004004 - C.U.: UFSU9Z

e-mail: enis004004@istruzione.it - Web: www.iisenna.edu.it - P.E.C. enis004004@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.Lgs. 62/2017 e dell'O.M. n. 45/2023)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V E SALA E VENDITA



COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Docenti	Firma
Lingua e letteratura italiana e Storia	Prof.ssa Giuseppa Dell'Aera	**
Matematica	Prof. Pietro Maria Cremona	**
Lingua e civiltà straniera (Francese)	Prof.ssa Florinda Campagna	**
Lingua e civiltà straniera (Inglese)	Prof.ssa Concetta Maddalena	**
Diritto e Tecniche Amministrative	Prof.ssa Maria Nicoletti*	**
Laboratorio Serv. Enog. Sala	Prof. Fabio Lavore*	**
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Prof.ssa Lucia Stivala*	**
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Orazio D'Accorso	**
Religione Cattolica	Prof. Angelo Antonio Di Cara	**
Laboratorio Serv. Enog. Cucina	Prof. Pittà Angelo	**
Sostegno	Prof. Luca Alerci	**

** Docenti nominati in qualità di commissari d'esame*

** Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof.ssa Nadia Rizzo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93

SOMMARIO

Informazioni generali sull'Istituto	5
L'identità degli Istituti Professionali: il Profilo Educativo, Culturale e Professionale	8
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi	9
Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore "Sala e Vendita"	11
Profilo Culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore "Servizi", indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" articolazione "Sala e Vendita"	12
Composizione della classe	13
Composizione della classe nel triennio	14
Andamento del credito scolastico	15
Criteri deliberati per l'attribuzione del credito scolastico	16
Variazioni del consiglio di classe nel triennio	18
Presentazione della classe e del percorso didattico seguito dal consiglio di classe in relazione alle esigenze formative	19
Esperienze/temi/progetti realizzati nel corso dell'anno scolastico per sviluppare le competenze	20
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Educazione civica"	21
Criteri di Valutazione	22
Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline	30
Prove d'esame ai sensi dell'O.M. n. 65/2022	33
Competenze trasversali di "Educazione Civica" del curriculum d'istituto	38
Il Consiglio di Classe	39

Allegato A - Griglie di valutazione o.m. 45/23

Allegato B - Relazione finale PCTO

Allegato C -

Allegato D - Consuntivi delle discipline

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto Professionale Statale "Federico II" nasce dall'unione dell'Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato (IPSIA), istituito nell'anno scolastico 1960/61, e dell'Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione (IPSSAR) istituito nell'a.s. 1988/89.

In linea con la strategia Europa 2020 l'I.P.S. "Federico II" di Enna intende fornire i mezzi e gli strumenti necessari per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità.

La mission di questa Istituzione scolastica è, pertanto, quella di promuovere la formazione culturale ed umana completa di ciascun allievo, il conseguimento della competenza fondamentale per il nuovo millennio di apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita e le competenze professionali previste dai profili formativi in uscita.

La scuola intende, inoltre, esercitare un ruolo strategico per la crescita dell'allievo puntando a raccordare la propria offerta formativa sul territorio con le altre offerte che concorrono a comporre il sistema educativo di istruzione e formazione professionale, sulla base di alleanze stabili tra organismi formativi, governo locale e soggetti economico sociali attivi nell'ambito di riferimento (Camere di Commercio, Associazioni imprenditoriali, Ordini professionali, Enti di ricerca etc).

Dal 2010 svolge un ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale (art. 2 del DPR 15 marzo 2010 n. 87). In questo quadro la scuola rilascia la qualifica professionale di operatore al terzo anno e il diploma di tecnico professionale al quarto anno sulla base di specifici accordi stipulati dal M.I.U.R. con le singole regioni.

Il nostro Istituto eroga, pertanto, una triplice offerta formativa:

A. PERCORSO QUINQUENNALE nei settori:

a. SERVIZI - SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

*b. INDUSTRIA E ARTIGIANATO - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA E
PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI;*

B. PERCORSO TRIENNALE (I. e F.P.), in forma sussidiaria con la regione Sicilia nei settori cucina, sala bar, accoglienza turistica, meccanico, termico e moda.

C. PERCORSO QUADRIENNALE (I. e F.P.), in forma sussidiaria con la Regione Sicilia per il conseguimento dei diplomi di Tecnico.

Nell'ambito del percorso quinquennale, dopo il primo biennio comune per ciascun indirizzo, a valenza orientativa, il percorso prevede tre articolazioni per il settore **SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA:**

- Enogastronomia,
- Servizi di sala e di vendita;
- Accoglienza turistica.

Nell'articolazione ENOGASTRONOMIA è attiva, inoltre, l'opzione "Prodotti dolciari, artigianali e industriali".

opzione

Prodotti dolciari, artigianali e industriali

L'IDENTITÀ DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI: IL PROFILO EDUCATIVO , CULTURALE E PROFESSIONALE

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal Decreto L.vo 17 ottobre 2005, n. 226. Esso è finalizzato:

- ✓ alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni;
- ✓ allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- ✓ all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'identità degli Istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione Europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formativi e non formali.

Le aree di indirizzo presenti hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "**Cittadinanza e Costituzione**" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, hanno coinvolto tutti gli ambiti disciplinari e si sono sviluppati, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico fino all'a.s. 2019/20.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali, i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture, demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione, collaborando efficacemente con gli altri;
- Utilizzare strategie orientate al risultato del lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE "SALA E VENDITA"

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

-competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE "SERVIZI", INDIRIZZO "SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "SALA E VENDITA".

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo: "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati conseguono i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze.

adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

preparare menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche

agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse - controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico- fisico, nutrizionale e gastronomico

applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti - valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	2020/21	2021/22	2022/23
studenti della classe			
studenti inseriti			
sospensione del giudizio finale			
promossi scrutinio			
non promossi			
provenienti da altro istituto			
ritirati/trasferiti			

ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO

Elenco studenti	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	TOTALE CREDITO CLASSI TERZA E QUARTA



CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA A - CLASSI QUINTE A.S. 2022/23

(Allegato A di cui all'articolo 15, comma 2 Dlgs 62/2017)

M = Media dei voti-scrutinio finale	< 6	6	6,1-7	7,1-8	8,1-9	9,1-10
PUNTI (Credito scolastico valore minimo)	7	9	10	11	13	14
PROFITTO	0	0	0,20 M≥6,5	0,20 M≥7,5	0,20 M≥8,5	0,20 M≥9,5
Assiduità della frequenza						
Assenze: gg>40	0	0	0	0	0	0
gg 21/40	0,10	0,10	0,05	0,05	0,05	0,05
gg 0/20	0,20	0,20	0,10	0,10	0,10	0,10
Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo						
Inadeguato	0	0	0		0	0
Adeguato	0,10	0,10	0,05		0,05	0,05
Costante	0,20	0,20	0,10		0,10	0,10
Interesse per IRC o attività alternativa*						
<Sufficiente	0	0	0	0	0	0
Sufficiente	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05
>Sufficiente	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Interesse per IRC o attività alternativa*						
<Sufficiente	0	0	0	0	0	0
Sufficiente	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05
>Sufficiente	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Attività complementari ed integrative: Progetti di durata biennale-Pon-Pof- Gare sportive - Attività integrative pomeridiane svolte nell'istituto						
= 1	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05
= 2 o	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10

>2(o durata biennale)	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Crediti formativi: Attività artistiche e culturali, esperienza di volontariato, esperienza di lavoro, Patente Europea del computer (ECDL), certificazioni europee nelle lingue straniere	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Crediti formativi: Attività artistiche e culturali, esperienza di volontariato, esperienza di lavoro, Patente Europea del computer (ECDL), certificazioni europee nelle lingue straniere	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
PUNTI (credito scolastico-Valore massimo)	8	10	11	12	14	15

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
Lingua e letteratura italiana	4+4+4	Giuseppa Dell'Aera	Giuseppa Dell'Aera	Giuseppa Dell'Aera
Storia	2+2+2	Giuseppa Dell'Aera	Giuseppa Dell'Aera	Giuseppa Dell'Aera
Matematica	3+3+3	Giuseppe Messina	Pietro Maria Cremona	Pietro Maria Cremona
Lingua e civiltà straniera (Francese)	3+3+3	Alessandra Folisi	Florinda Campagna	Florinda Campagna
Lingua e civiltà straniera (Inglese)	3+3+3	Concetta Maddalena	Concetta Maddalena	Concetta Maddalena
Diritto e Tecniche Amministrative	4+4+3	Erika Gatto	Maria Nicoletti	Maria Nicoletti
Laboratorio Serv. Enog. Sala	9+7+6	Lavore Fabio	Lavore Fabio	Fabio Lavore
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	4+3+4	Sortino	Lucia Stivala	Lucia Stivala
Scienze Motorie e Sportive	2+2+2	Arena Manuela Viviana	Sergio Fonti	Orazio D'Accorso
Religione Cattolica	1+1+1	Carmelo Barbusca	Angelo Antonio Di Cara	Angelo Antonio Di Cara
Laboratorio Servizi Enog. Cucina	0+2+2	/	Pittà Angelo	Pittà Angelo
Sostegno		/	Annalisa Casale	Luca Alerci

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

La classe è formata da 11 alunni tutti provenienti dalla IV E Sala e vendita di questo Istituto.

La fisionomia del gruppo è ovviamente eterogenea dal punto di vista dei livelli di apprendimento: alcuni alunni raggiungono risultati anche di buon livello, mentre la maggioranza, pur con qualche caso più controverso, ha comunque raggiunto competenze sufficienti o più che sufficienti.

Sul piano disciplinare, la classe ha avuto dei comportamenti in generale consoni al contesto scolastico e non si sono registrati episodi troppo problematici.

La risposta agli stimoli dei docenti da parte degli alunni è stata in generale adeguata anche se caratterizzata da un livello di attenzione alcune volte non adeguato: si è registrato un certo grado di distacco, come se i ragazzi seguissero percorsi individuali e collettivi difficili da cogliere e declinare positivamente da parte dei docenti, nonostante la molteplicità di metodologie messe in atto.

È il disagio della scuola post pandemia? Forse. Sicuramente, al di là della specifica situazione della classe, è anche il portato di una travolgente trasformazione della società che ci trova sempre a rincorrere i fenomeni anziché anticiparli e comprenderli per tempo.

ESPERIENZE/TEMI/ PROGETTI REALIZZATI NEL CORSO DELL' ANNO SCOLASTICO PER SVILUPPARE LE COMPETENZE

NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO, LA CLASSE HA SVOLTO UN BUON NUMERO DI ATTIVITA'. NEL BIENNIO PRECEDENTE SONO STATE SVOLTE UN NUMERO LIMITATO DI ATTIVITÀ A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA.

A.S. 2022 – 2023 PCTO – Lavoro, Tirocini e Stage

- Tutti gli alunni della Classe hanno effettuate 40 ore totali di attività di PCTO nelle aziende del territorio

Inoltre la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Servizio di accoglienza durante l'Open Day;
- Partecipazione al Progetto orientamento
- Partecipazione al progetto "La Sicilia tra Otto e Novecento";
- Celebrazioni Giornata della memoria;
- Visita guidata presso il Parco delle Madonie;
- Torneo Invernale di Volley Federico II;
- PON Tecnicamente motivati: A great welcoming
- PON Tecnicamente motivati: attività di trekking e canoa
- Orientamento in uscita presso Università Kore di Enna;
- Viaggio d'istruzione a Malta;
- Viaggio di istruzione in Emilia Romagna.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL' AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Il Consiglio di classe, facendo riferimento alle Linee Guida della legge 20 agosto 2019 n. 92 che introduce l'insegnamento dell'educazione civica, seguendo il principio della trasversalità del nuovo insegnamento non ascrivibile a una singola materia, decide che ogni disciplina sarà parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. In coerenza con gli obiettivi del PTOF e della legge 20 agosto 2019 n. 92, per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica sono state affrontate le seguenti tematiche:

- Il diritto al lavoro nella Costituzione Italiana: artt. 1- 4
- Lavoro dipendente e lavoro autonomo
- La tutela del lavoratore: art.36: art. 11 della Costituzione Italiana
- L"ONU, le Agenzie e gli Organi sussidiari
- L"Unione Europea
- Le Regioni e le autonomie locali
- Industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- Sostenibilità ambientale
- Spreco alimentare
- Malnutrizione nel mondo
- La filiera corta.
- The right to work - Human rights
- Agenda 2030 and the Global Goals

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, che ha acquisito soprattutto una dimensione formativa relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente rappresenta una sintesi che tiene conto della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio. Inoltre, nella valutazione si è cercato di dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni. Di seguito vengono riportate le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF 2022/2025.

ASSE DEI LINGUAGGI		
Livello	Voto in decimi	Descrizione
Non Raggiunto	1 - 2	Lo studente non ha alcuna conoscenza.
	3	Lo studente ha conoscenze molto frammentarie.
	4	

		Lo studente non ha conoscenze adeguate.
	5	Lo studente ha conoscenze superficiali.
Base	6	Lo studente interagisce in situazioni comunicative note, espone e comunica in modo semplice e basilare. Comprende e scrive testi semplici utilizzando un lessico essenziale.
Intermedio	7	Lo studente interagisce in situazioni comunicative note e di routine, legge e comprende diverse tipologie testuali. Riesce a sostenere brevi conversazioni in lingua straniera, scrive testi di diverse tipologie in modo chiaro, sostanzialmente corretto e coeso con un lessico adeguato.
	8	Lo studenti interagisce in situazioni comunicative note e non note, legge e comprende diverse tipologie testuali, utilizzando una lettura espressiva. Conversa in lingua straniera, seppure con qualche difficoltà, scrive testi di diversa tipologia corretti e coesi.
Avanzato	9	Lo studente interagisce in situazioni comunicative complesse, mostrando di saper proporre e sostenere la propria opinione. Scrive testi chiari, coerenti e coesi con un appropriato repertorio lessicale; conversa in lingua straniera con una certa sicurezza e utilizzando un bagaglio lessicale adeguato.
	10	Lo studente interagisce in situazioni comunicative complesse, mostrando di saper proporre e sostenere la propria opinione e di assumere autonomamente decisioni consapevoli. Scrive testi chiari, coerenti e coesi con un ampio e appropriato repertorio lessicale; conversa in lingua straniera con sicurezza e utilizza un ampio bagaglio lessicale.

ASSE MATEMATICO		
Livello	Voto in decimi	Descrizione
Non Raggiunto	1 - 2	Lo studente non ha alcuna padronanza dei contenuti ed alcuna capacità rielaborativa in contesti noti utilizzando un linguaggio assolutamente non appropriato.
	3	

		Lo studente non è in grado di risolvere semplici problemi in situazioni note mostrando di possedere conoscenze gravemente lacunose e scarse abilità. Utilizza un linguaggio scarsamente appropriato.
	4	Lo studente svolge compiti e problemi semplici commettendo errori sistematici, dimostrando scarse conoscenze e abilità. Si esprime con un linguaggio non appropriato e poco pertinente.
	5	Lo studente svolge compiti e risolve problemi semplici in situazioni note, se pur commettendo lievi errori, mostrando conoscenze e abilità mediocri. Si esprime con un linguaggio semplice e non sempre pertinente.
Base	6	Lo studente svolge compiti e risolve problemi semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure. Si esprime con un semplice linguaggio matematico.
Intermedio	7	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostra di saper utilizzare conoscenze e abilità acquisite. Si esprime con un accettabile linguaggio matematico.
	8	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Si esprime con un corretto linguaggio matematico.
Avanzato	9	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Si esprime con un linguaggio matematico appropriato.
	10	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite in maniera creativa e assolutamente autonoma, con un linguaggio formale appropriato e pertinente.

ASSE STORICO - SOCIALE		
Livello	Voto in decimi	Descrizione
Non Raggiunto	1 - 2	Non partecipa al dialogo educativo e non svolge i compiti assegnati. Non possiede alcuna conoscenza di base.
	3	Mostra di possedere conoscenze gravemente lacunose e scarse abilità.
	4	Utilizza un linguaggio scarsamente appropriato. Svolge compiti semplici commettendo errori che denotano scarse conoscenze e abilità.
	5	Si esprime con linguaggio non appropriato e poco pertinente. Mostra mediocri conoscenze e abilità.
Base	6	Ha conoscenze minime e sa applicarle solo con la guida dell'insegnante. Partecipa al dialogo educativo e consegue un livello minimo di conoscenze.
Intermedio	7	Possiede discrete conoscenze, si esprime con un linguaggio adeguato. Applica le conoscenze acquisite in diverse situazioni.
	8	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note. Compie scelte consapevoli e individua collegamenti interdisciplinari.
Avanzato	9	Possiede una conoscenza ben strutturata degli argomenti. Ha senso critico. Partecipa in modo attivo al dialogo educativo.
	10	Possiede eccellenti capacità. Ha un'eccellente conoscenza degli argomenti. Utilizza il linguaggio tecnico.

ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO		
Livello	Voto in decimi	Descrizione
Non Raggiunto	1 - 2	L'alunno non ha alcuna padronanza dei contenuti ed alcuna capacità rielaborativa in contesti noti utilizzando un linguaggio scientifico assolutamente non appropriato.
	3	L'alunno non è in grado di svolgere compiti semplici, mostrando di possedere conoscenze gravemente lacunose e scarse abilità. Utilizza un linguaggio scientifico scarsamente appropriato.
	4	L'alunno svolge compiti molto semplici, dimostrando scarse conoscenze e abilità. Si esprime con un linguaggio scientifico non appropriato e poco pertinente.
	5	L'alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando conoscenze e abilità mediocri. Si esprime con un linguaggio scientifico semplice e non sempre pertinente.
Base	6	L'alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. Usa un linguaggio scientifico semplice, ma appropriato.
Intermedio	7	L'alunno svolge e risolve semplici problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Usa un linguaggio scientifico accettabile.
	8	L'alunno svolge e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Usa un corretto linguaggio scientifico.
	9	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza ed autonomia nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Si esprime con un linguaggio scientifico appropriato.

Avanzato	10	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza ed autonomia nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. Usa il linguaggio scientifico in maniera appropriata e pertinente.
----------	----	--

ASSE PROFESSIONALE		
Livello	Voto in decimi	Descrizione
Non Raggiunto	1 - 2	Non possiede abilità e conoscenze.
	3	Possiede conoscenze frammentarie e abilità elementari.
	4	Possiede abilità e conoscenze non adeguate.
	5	Possiede conoscenze superficiali e abilità non del tutto adeguate. Si esprime con un linguaggio tecnico e professionale semplice e non sempre pertinente.
Base	6	Possiede abilità e conoscenze di base. Identifica in modo essenziale un problema e utilizza le abilità cognitive e pratiche minime per svolgere e risolvere problemi nel campo del lavoro e dello studio. Usa un linguaggio tecnico e professionale semplice, ma appropriato.
Intermedio	7	Possiede abilità e conoscenze necessarie ad analizzare e risolvere problemi. Identifica un problema e propone più soluzioni. Utilizza le abilità cognitive e pratiche necessarie per svolgere e risolvere problemi nel campo del lavoro e dello studio. Usa un linguaggio tecnico e professionale accettabile.
	8	Possiede conoscenze e abilità necessarie ad analizzare e risolvere problemi in modo autonomo e a portare a termine compiti assegnati. Identifica in autonomia le fasi di una progettazione di un'idea. Usa un corretto linguaggio tecnico e professionale.
Avanzato	9	Possiede conoscenze e abilità che consentono di gestire in maniera autonoma e personale le nozioni apprese e di risolvere problemi imprevisti. Identifica un problema e propone soluzioni creative. Si esprime con un linguaggio tecnico e professionale appropriato.
	10	Possiede conoscenze e abilità avanzate che consentono una

		<p>gestione critica e personale delle nozioni apprese e l'assunzione di responsabilità nel miglioramento delle attività intraprese. Identifica in autonomia e con originalità problemi e soluzioni connesse e fasi di progettazione di un'idea. Utilizza ed applica con destrezza ed efficacia le tecnologie apprese.</p> <p>Usa il linguaggio tecnico e professionale in maniera appropriata e pertinente.</p>
--	--	---

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

In linea con le indicazioni ministeriali e le circolari emanate dal Dirigente Scolastico, sono state effettuate le seguenti prove:

- ✓ verifiche orali;
- ✓ verifiche scritte;
- ✓ Altro

PRIMO QUADRIMESTRE

Tipologia prova	Numero prove	D i s c i p l i n a
Prove semistrutturate sulla base delle tipologie proposte per gli esami di Stato	Numero 2	Lingua e letteratura italiana
Verifiche orali	Numero 2	Storia
Prova strutturata e risoluzione di problemi	Numero 2	Matematica
Prove strutturate e semistrutturate	Numero 2	Lingua e civiltà straniera (Francese)
Prove strutturate e semistrutturate	Numero 2	Lingua e civiltà straniera (Inglese)
Prove strutturate e semistrutturate	Numero 2	Diritto e Tecniche Amministrative
Esercitazioni in classe	Numero 2	Laboratorio Serv. Enog. Sala
Prove strutturate e semistrutturate	Numero 2	Laboratorio Serv. Enog. Cucina
Temi scritti	Numero 2	Scienza e Cultura dell'Alimentazione
Prove pratiche	Numero 2	Scienze Motorie e Sportive
Verifiche orali	Numero 2-3	Tutte le discipline

SECONDO QUADRIMESTRE

Tipologia di prova	Numero prove	Disciplina/e
Prove semistrutturate sulla base delle tipologie proposte per gli esami di Stato Verifiche orali	Numero 2 Numero 2	Lingua e letteratura italiana
Verifiche orali	Numero 2	Storia
Verifiche scritte Verifiche orali	Numero 2 Numero 2	Matematica
Prove strutturate e semistrutturate Verifiche orali	Numero 2 Numero 2	Lingua e civiltà straniera (Francese)
Prove strutturate e semistrutturate Verifiche orali	Numero 2 Numero 2	Lingua e civiltà straniera (Inglese)
Prove strutturate e semistrutturate Verifiche orali	Numero 2 Numero 2	Diritto e Tecniche Amministrative
Esercitazioni pratiche Verifiche orali	Numero 3 Numero 2	Laboratorio Serv. Enog. Sala
Temi scritti	Numero 2	Scienza e Cultura dell'Alimentazione
Prove pratiche Verifiche orali	Numero 2 Numero 2	Scienze Motorie e Sportive
Verifiche orali	Numero 2	Laboratorio Serv. Enog. Cucina

PROVE D' ESAME AI SENSI DEL O.M. N. 45/2023

Per il corrente A.S., si fa riferimento a quanto indicato all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 e sulla base dell'art. 19 dell'O.M. 45/2023.

- La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

- Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova verte sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
 - a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. I docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

- Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione che cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento

MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO DELLA CLASSE

tipologia di materiale	Esempi	discipline coinvolte	a cosa serve
<i>Testo</i>	poesie, brani di autore, testi scientifici, brevi racconti, immagini di architetture e di opere d'arte, articolo di giornale, carta tematica	Alcune discipline	lettura orientativa del testo; analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti; contestualizzazione storica/
<i>Documento</i>	Documenti riferiti a: periodi/episodi/personaggi/scopert	Alcune discipline	effettuare una contestualizzazione

	e che si richiede di contestualizzare, approfondire, collegare ad altri fatti episodi/fenomeni/esperienze di attualità altro		verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
<i>Esperienza</i>	esperienze didattiche (svolti durante l'a.s., incontro con autori o personalità, partecipazione a eventi promossi dalla scuola ...) reperibili dal Documento del 3 maggio	Tutte le discipline	effettuare una descrizione ripercorrere fasi del lavoro svolto effettuare collegamenti con contenuti disciplinari consentire approfondimenti personali/emotivi verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
<i>Grafico</i>	Grafici statistici, grafici che rappresentano dati di realtà o informazioni, grafici riferiti fenomeni a carattere sociale Ambientale I grafici possono essere: cartogrammi, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani, diagrammi a flusso, diagrammi ad albero.	Matematica	confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni mappare il processo che porta alla soluzione di un problema individuare i passaggi logici che portano alla soluzione di un problema effettuare confronti ed approfondimenti sui dati

<p><i>Situazione-stimolo o situazione-problema</i></p>	<p>Fotografie, grafici, articoli di giornale, titoli di testi/articoli di giornale, frasi celebri, discorsi di personalità, riproduzioni di dipinti, tematiche ambientali o di attualità</p>	<p>aree specifiche delle diverse discipline d'esame</p>	<p>La situazione stimolo è "una situazione che presenta un problema" che necessita di un'esplicitazione al fine di identificare il nuovo sistema concettuale da raggiungere e il sapere da definire attraverso</p>
--	--	---	--

COMPETENZE TRASVERSALI DI "EDUCAZIONE CIVICA" DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Consiglio di classe ha sviluppato, in forma trasversale ed in coerenza con le indicazioni del Curricolo, le diverse attività meglio specificate nell'apposito allegato per l'acquisizione delle competenze di educazione civica.

COMPETENZE	5° ANNO	
<i>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</i>	Valutare i vantaggi e le potenzialità di normative rispondenti alle esigenze speciali delle comunità territoriali. Inquadrare nel contesto della Storia contemporanea le vicende che hanno portato all'esigenza di cooperazione nazionale.	Le Regioni e le autonomie locali. Le Organizzazioni internazionali e l'Unione Europea.
<i>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</i>	Proiettare la propria attività formativa attuale verso un futuro lavorativo, riflettendo sull'obiettivo Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile n. 8.: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro	Il rapporto di lavoro e la dignità del lavoratore. Industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

	<p>dignitoso per tutti. Immaginare propri percorsi lavorativi in relazione all' Obiettivo Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile n. 9.:</p> <p>Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.</p>	
<p><i>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</i></p>	<p>Individuare quali attività umane possono avere ripercussioni dannose per la salute dei mari.</p> <p>Acquisire consapevolezza della necessità di costruire su basi pacifiche la società del futuro.</p>	<p>Obiettivo Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile n. 14.:</p> <p>Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Obiettivo Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile n. 16.:</p> <p>Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile.</p>
<p><i>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</i></p>	<p>Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.</p> <p>Orientarsi nella normativa ambientale sui processi produttivi; utilizzare strumenti tecnologici per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente.</p>	<p>Sviluppo urbano e inquinamento: la città sostenibile.</p> <p>Green Economy, green jobs & green talents.</p>
<p><i>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</i></p>	<p>Individuare i comportamenti che possono mettere a rischio la nostra identità digitale e i comportamenti idonei per salvarla.</p> <p>Attivare le reazioni adeguate ad ogni situazione pericolosa che si possa presentare nella navigazione Internet. Evitare situazioni</p>	<p>L'identità digitale.</p> <p>I rischi del web truffe, fishing, sexting (invio di messaggi sessualmente espliciti, anche con immagini), grooming (adescamento di minorenni tramite Internet).</p>

	e rischiose.	potenzialment	
--	-----------------	---------------	--

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12 maggio 2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE del 12/05/2023

Componente	Disciplina	Firma
Giuseppa Dell'Aera	Lingua e letteratura italiana Storia	**
Concetta Maddalena	Lingua inglese	**
Florinda Campagna	Lingua francese	**
Pietro Maria Cremona	Matematica	**
Maria Nicoletti	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	**
Lucia Stivala	Scienza e cultura dell'alimentazione	**
Angelo Pittà	Laboratorio di Cucina	**
Fabio Lavore	Laboratorio di Sala e Vendita	**
Orazio D'Accorso	Scienze motorie e sportive	**
Angelo Antonio Di Cara	Religione cattolica o attività a	**
Luca Alerci	Sostegno	**

** Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof.ssa Nadia Rizzo

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93

Allegato A - Griglie di valutazione o.m. 45/23

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "FEDERICO II" - ENNA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1°
 PROVA SCRITTA ITALIANO
 (TIPOLOGIA A- B-C)

ALUNNO

NOME _____ COGNOME _____

CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI (Max 60 pt)

Indicatore	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione testo (max 10 pt)	
Coesione e coerenza testuale (max 15 pt)	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (max 15 pt)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 5 pt)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 5 pt)	
Totale	

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI

PROVA (Max 40 pt) TIPOLOGIA A

Indicatore	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (max 15 pt)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 10 pt)	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 5 pt)	
Totale	

TIPOLOGIA B

Indicatore	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo (max 15 pt)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	
Totale	

TIPOLOGIA C

Indicatori	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15 pt)	
Sviluppo ordinato e lineare del testo (max 15 pt)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	
Totale	

Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (dividendo per 5 + arrotondamento)

Punteggio totale generale in centesimi	
Punteggio in ventesimi	
Punteggio finale arrotondato	

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

SECONDA PROVA SCRITTA

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.

Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.

Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Obiettivi della prova

Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato

Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto

Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative

Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di

tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate

Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico - culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "FEDERICO II" - ENNA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2° PROVA SCRITTA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	6
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Griglia di valutazione della prova orale

La

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	